

Il Conto Termico: uno strumento di supporto agli investimenti

Luciana Di Giamberardino
Responsabile Unità Conto Termico

*La Gestione dell'energia e il controllo della qualità
energetica nell'edilizia dei Comuni*

Bari, 17 marzo 2017



Outlook

1. Le attività del GSE
2. Obiettivi UE energia e ambiente tra 2020 e 2030
3. Gli strumenti messi in campo
4. Il contesto italiano: focus efficienza energetica
5. Il settore civile
6. Analisi della sostenibilità economica
7. Le misure messe in campo
8. Focus sul Conto Termico
9. I risultati del Conto Termico

Le attività del GSE



Promozione e incentivazione delle fonti di energia rinnovabili

Sostegno alla produzione elettrica della quasi totalità degli impianti a FER in Italia attraverso la qualifica tecnico-ingegneristica e la verifica degli impianti nonché la gestione dei meccanismi di incentivazione previsti dalla normativa



Promozione e incentivazione dell'efficienza energetica e dell'energia termica

Incentivazione interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.



Ritiro commerciale e vendita dell'energia sul mercato



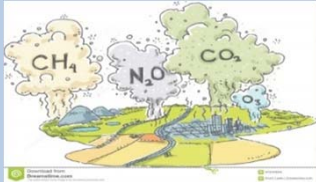
Ritiro dai produttori e collocazione sulla Borsa dell'Energia l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili



Supporto alle Istituzioni e alla Pubblica Amministrazione

Supporto alle Istituzioni per l'attuazione delle politiche energetiche attraverso la fornitura di studi, dati e consulenza tecnica nonché la Pubblica Amministrazione attraverso l'erogazione di servizi specialistici in campo energetico

Gli obiettivi UE energia e ambiente tra 2020 e 2030

TARGET 2020	SETTORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2030
20%	FONTI RINNOVABILI Quota sul Consumo Interno Lordo Energia 	27%
20%	EFFICIENZA ENERGETICA Risparmio Energia Primaria (rispetto alle proiezioni) 	30%
20%	RIDUZIONE EMISSIONI «gas serra» (rispetto ai livelli registrati nel 1990) 	40%

Gli strumenti messi in campo per conseguire il target UE

GLI STRUMENTI INDICATI NEL PAEE 2014 E NEL D.LGS 102/2014

Misure fiscali

- Incentivo indiretto
- Interventi su involucro edifici
- Interventi sugli impianti
- Sia per E.E. (65%) sia per riqualificazione patrimonio (50%)

Certificati bianchi

- Strumento di mercato
- Tutte le tipologie di intervento per efficienza energetica (industriale, civile, illuminazione trasporti)

Conto Termico

- Incentivo diretto
- Interventi su involucro edifici
- Interventi sugli impianti termici a FER o ad alta efficienza

GLI ULTERIORI STRUMENTI DI SUPPORTO

PREPAC

- Riservato alla PA centrale
- Incentivo diretto
- Interventi su involucro edifici e impianti

Principali Fondi strutturali (con impatto sull'E.E.)

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- Fondo sociale europeo (FSE)
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- **Declinati su 11 PON, 39 POR e 21 PSR (sviluppo rurale)**

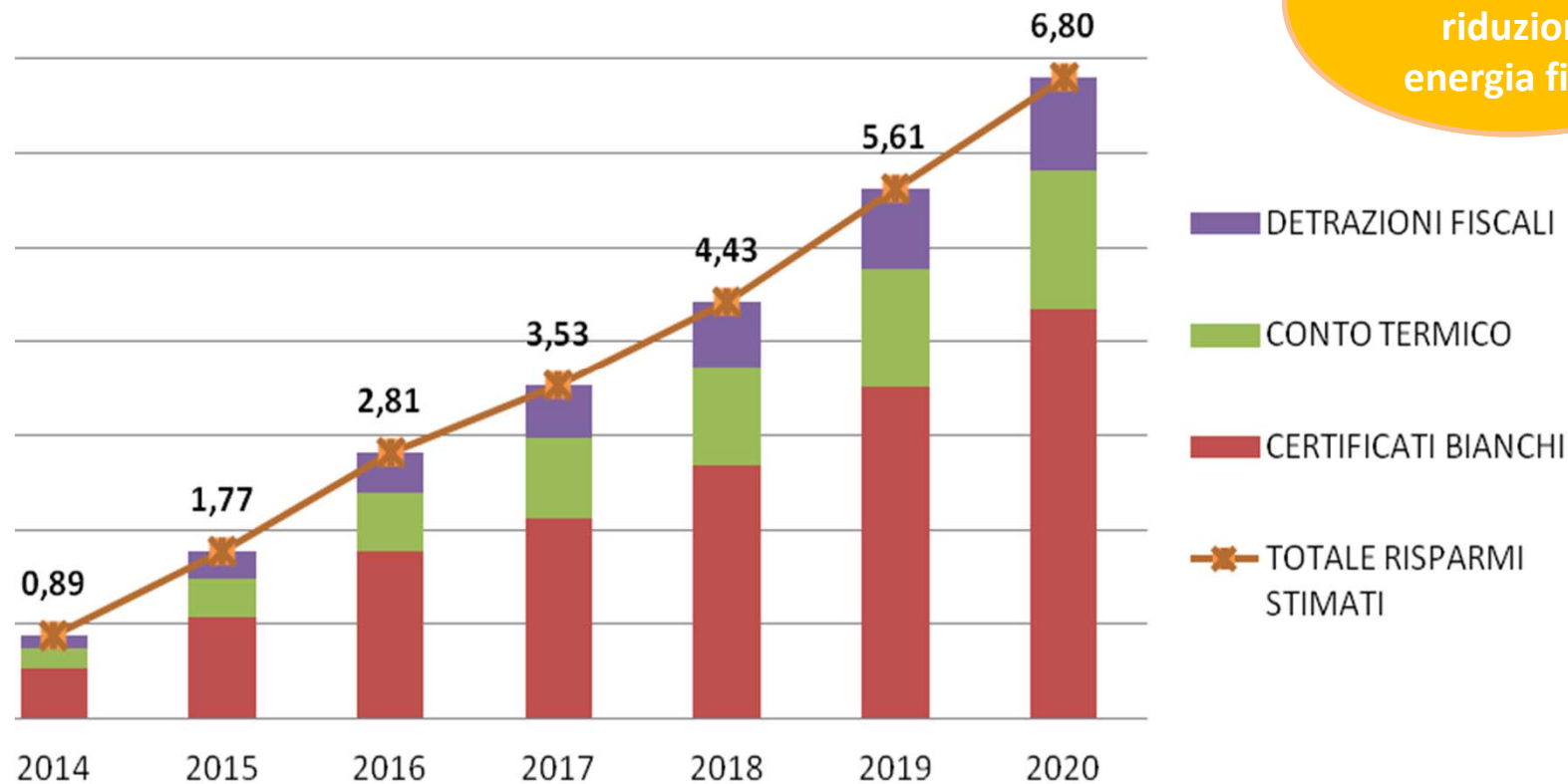
Fondi di Rotazione

- es. fondo nazionale per l'efficienza (2014), fondo Kyoto (2006)
- **Fondo Kyoto attivato per le scuole** nel 2014, 350 mln euro a tasso agevolato (0,25 %) per progetti max 2 mln euro, cumulabile con altri incentivi

Il contesto italiano: focus efficienza energetica

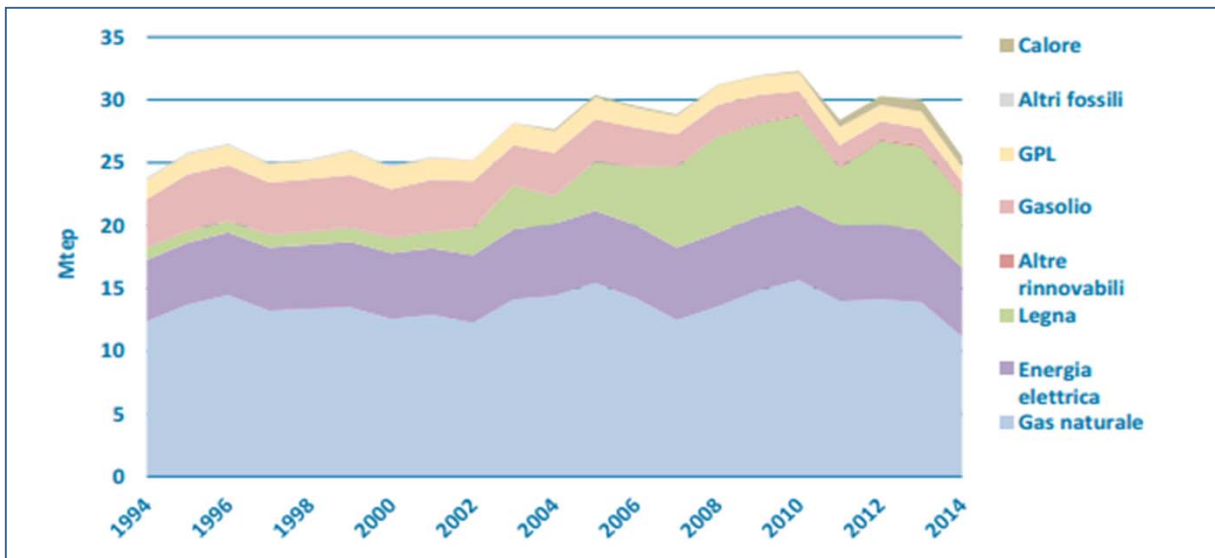
Il recepimento della Direttiva 2012/27/UE: il D. Lgs. 102/2014 e il contributo atteso dai diversi meccanismi nel periodo 2014-2020

**25,5 Mtep al
2020 di
riduzione
energia finale**



Il Settore Civile (1)

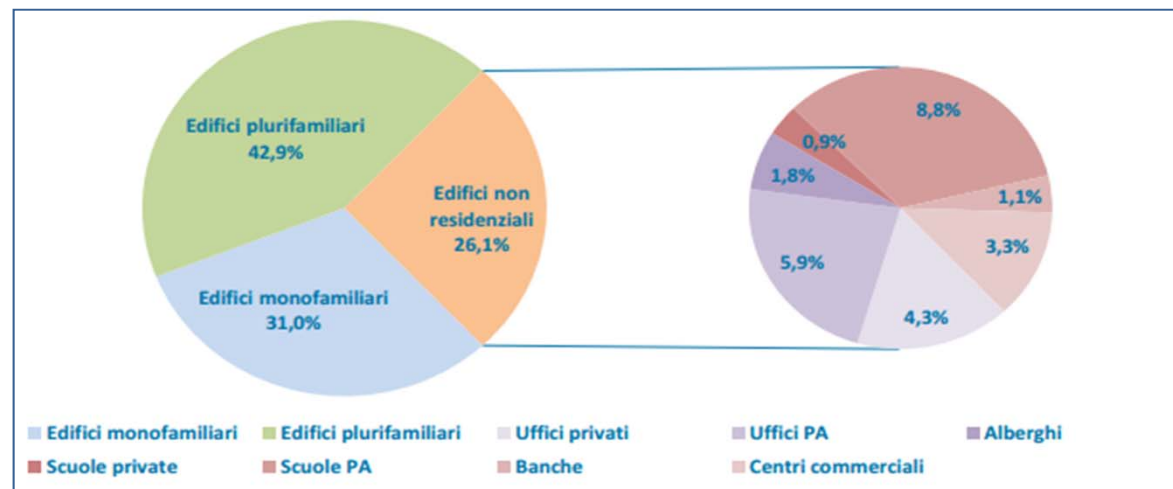
I CONSUMI E GLI OBIETTIVI DI EFFICIENZA NEL SETTORE CIVILE



Consumo energetico nel residenziale per fonte (Mtep), anni 1994-2014

Risparmio energetico atteso al 2020 per tipologia di edificio (rif. STREPIN)

STREPIN: Strategia per la riqualificazione energetica del parco immobiliare nazionale



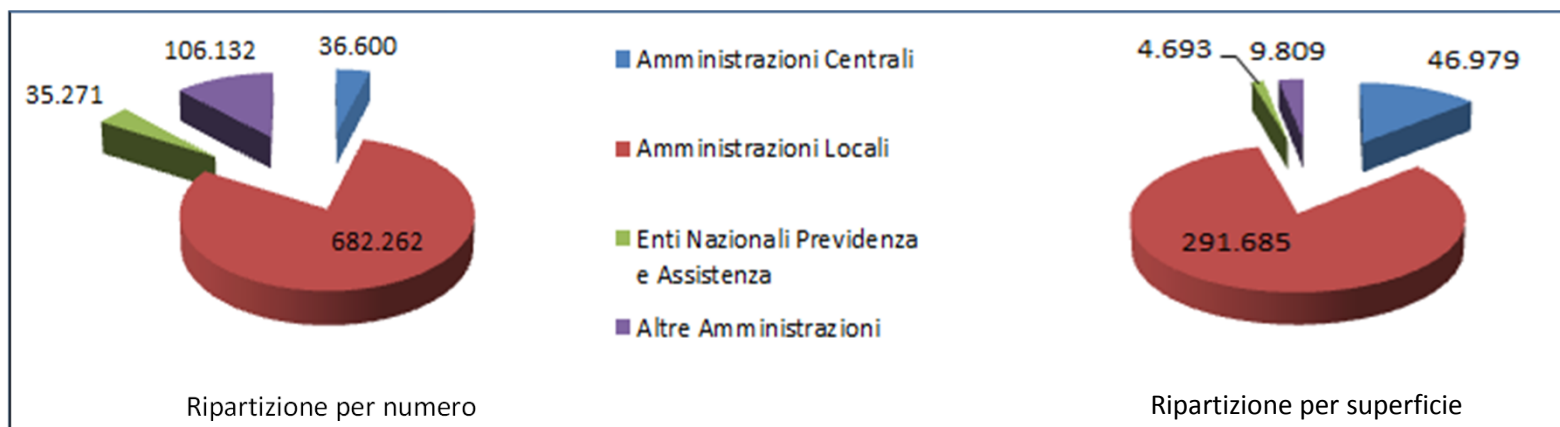
Fonte: ENEA, RAEE 2016

Il Settore Civile (2)

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA PA

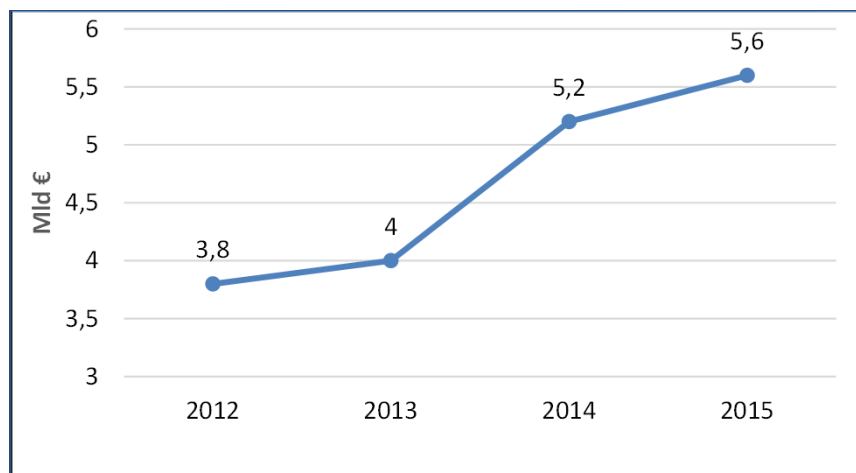
	numero (*)	(%)	superficie (1000 m ²)	(%)
Amministrazioni Centrali	36.600	4,3%	46.979	13,3%
Amministrazioni Locali	682.262	79,3%	291.685	82,6%
<i>di cui Comuni</i>	<i>635.547</i>	<i>73,9%</i>	<i>203.681</i>	<i>57,7%</i>
Enti Nazionali Previdenza e Assistenza	35.271	4,1%	4.693	1,3%
Altre Amministrazioni	106.132	12,3%	9.809	2,8%
<i>di cui Ist. Aut. Case Popolari</i>	<i>98.580</i>	<i>11,5%</i>	<i>6.540</i>	<i>1,9%</i>
Unità immobiliari totali	860.265		353.166	

(*) numero di unità catastali



Il Settore Civile (3)

GLI INVESTIMENTI IN EFFICIENZA ENERGETICA



Il mercato dell'efficienza energetica mostra segnali positivi: gli investimenti negli ultimi 4 anni hanno seguito un **trend positivo**, mantenendo una crescita costante e passando **dai 3,8 mld € investiti nel 2012 ai 5,6 mld € del 2015** (tasso di crescita annuo composto del **14%**).

È il **residenziale** a guidare la classifica (con il 53% del totale), seguito dal **comparto industriale** (nel complesso 1,8 miliardi di €, il 32%) e da **terziario e uffici**, che assorbono meno del 14% del totale degli investimenti.

	AMBITO			TOTALE
	Industriale	Terziario & Uffici	Residenziale	
Investimenti realizzati (mln €)	1.850	780	3.000	5.630

Fonte: prof. Vittorio Chiesa, Politecnico di Milano

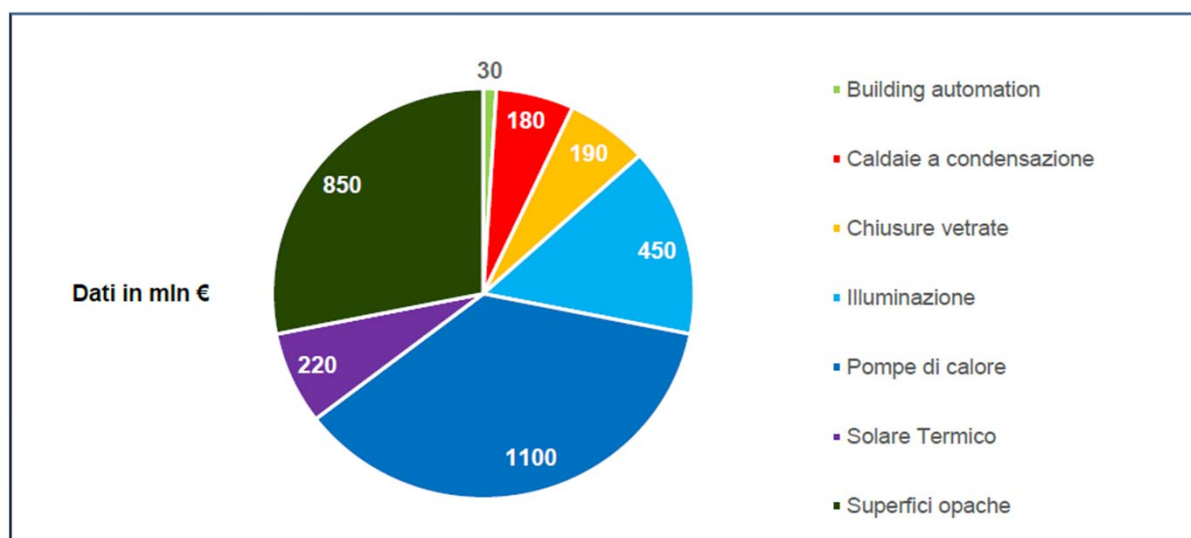
Il Settore Civile (4)

GLI INVESTIMENTI IN EFFICIENZA ENERGETICA NELL'AMBITO RESIDENZIALE

Il totale degli investimenti in soluzioni di efficienza energetica realizzati nel settore residenziale (12,2 mln di edifici in Italia) è di circa 3 mld €.

Nel 2015 si è registrato un vero e proprio «boom» di installazioni di pompe di calore: il volume di affari è infatti aumentato di oltre il 50%, arrivando a toccare 1,1 mld €.

Anche gli interventi sull'illuminazione hanno fatto registrare una crescita significativa (450 mln € di investimenti), con un rilevante impiego della tecnologia LED.



Fonte: prof. Vittorio Chiesa, Politecnico di Milano

Analisi della sostenibilità economica

I TEMPI DI RITORNO CON GLI INCENTIVI

TECNOLOGIA/ AMBITO DI APPLICAZIONE	illuminazione	Refrigerazione	Motori Elettrici	Inverter	Building Automation	Chiusure vetrate	Superfici opache	UPS	Cogenerazione	Pompe di Calore	Caldia a condensazione	Solare Termico
RESIDENZIALE	0,1 - 0,4				2,2 - 3,8	4 - 6	8,5 - 11			4,5 - 7	2,5- 4,5	5 - 7
GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA	0,5 - 1,2	0,7 - 1,2	2 - 3,1	1, 6- 2, 6	1 - 1,6	12 - 14,5	19 - 21	0,9 - 1,3	4,5 - 6,2	2,5 - 4,5	6,5 - 8,5	1,5 - 3
HOTEL	0,5 - 1,3		2,5 -3		2 - 3,2	3,5 - 6	8 - 10,5	0,9 - 1,3	1,5 - 3,5	1,8 - 3,5	5 - 7,5	3,5 - 6
BANCA	1 - 2				4,8 - 10	6 - 7,5	9 - 11	2,1 - 3,1		1,5 - 3,2	6,5 - 8	
SCUOLA	1,8 - 3				1,3 - 2,1	13 - 16	12 - 15			6 - 8	6,5 - 8,5	4 - 6
OSPEDALE	0,1 - 0,5	3- 4,6	2,5 -3	2, 1- 3, 2	0,2 - 0,4	12 - 14	13 - 16	0,2 - 0,4	0,9 -3	2 - 4	5,5 - 8	4,5 - 6,5
EDIFICIO INDUSTRIALE	0,2 - 0,6				6 - 9	6,5- 8	14 - 17			3 - 4,5	5-7	3 - 6

Incentivo
Titoli Efficienza Energetica
Detrazioni Fiscali
Conto Termico

Soglia di accettabilità nel
residenziale: 4 - 6 anni

Fonte: prof. Vittorio Chiesa, Politecnico di Milano

Le misure messe in campo: Certificati Bianchi (CB)

LE MISURE SPECIFICHE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Titoli negoziabili che **certificano** il conseguimento dei **risparmi energetici negli usi finali di energia** attraverso interventi e progetti di incremento di efficienza energetica.

- ❑ **Il sistema**, introdotto dai DM del 20 luglio 2004 e s.m.i., **prevede che i Soggetti Obbligati raggiungano annualmente determinati obiettivi di risparmio di energia primaria espressi in TEP** – *1 certificato equivale al risparmio di una tonnellata equivalente di petrolio (TEP).*
- ❑ L'obbligo è assolto **realizzando progetti di efficienza energetica che diano diritto ai certificati bianchi oppure acquistando Titoli di Efficienza Energetica (TEE)** sul mercato gestito dal GME.
- ❑ Il meccanismo coinvolge due tipologie di soggetti:
 - **Soggetti obbligati** (distributori di energia elettrica e di gas naturale).
 - **Soggetti volontari** (tra questi le **Imprese ed Enti pubblici** con un sistema di gestione dell'energia in conformità alla certificazione **ISO 50001** o che **abbiano nominato volontariamente un Energy Manager**).
- ❑ Le **unità di Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR)** possono accedere al sistema dei certificati bianchi secondo le condizioni e le procedure stabilite dal Decreto ministeriale 5 settembre 2011.

Le misure messe in campo: le detrazioni (L. 232/2016) (1)

LE MISURE SPECIFICHE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA (10 ANNI)

PER I PRIVATI (PERSONE FISICHE E GIURIDICHE), SPESE SOSTENUTE ENTRO IL 31.12.2017

- ❑ Prorogata la detrazione del **65%** per interventi di **efficientamento degli immobili** (spesa **max 100k euro**, e i massimali dipendono dal tipo di intervento)

PER I CONDOMINI (COMPRESI EX IACP), SPESE SOSTENUTE ENTRO IL 31.12.2021

- ❑ Prorogata la detrazione per interventi di **efficientamento degli immobili** (70% se interessato almeno il 25% dell'edificio, innalzabile al 75%, **spesa max 40k euro, per unità immobiliare**). Ammessa la cessione del credito ai fornitori per tutti i condomini, al di là dell'incapienza.



Dal **1° gennaio 2017**, al posto della detrazione, i **sogetti beneficiari** possono optare per la **cessione del corrispondente credito ai fornitori** che hanno effettuato gli interventi, nonché ad altri soggetti privati, con la **possibilità che il credito sia successivamente ceduto**.

Le misure messe in campo: le detrazioni (L. 232/2016) (2)

LE MISURE SPECIFICHE PER LE RISRUTTURAZIONI (10 ANNI)

PER I PRIVATI (PERSONE FISICHE E GIURIDICHE), SPESE SOSTENUTE ENTRO IL 31.12.2017

- Prevista detrazione nella misura del **50%**, (**spesa max 96k euro**) per interventi di manutenzione straordinaria, compresi lavori per il risparmio energetico, l'adozione di misure antisismiche, installazione di impianti che utilizzano fonti rinnovabili

LE MISURE SPECIFICHE PER IL RISCHIO SISMICO (5 ANNI)

PER I PRIVATI (PERSONE FISICHE E GIURIDICHE) E I CONDOMINI, SPESE SOSTENUTE ENTRO IL 31.12.2021

- Detrazione del **70% (75% condomini)**, in caso di intervento di messa in sicurezza statica che porti a **classe di rischio inferiore**, elevabile fino all'80% (85% condomini)
- Spesa max 96k euro (per abitazione o unità immobiliare in caso di condomini)** per interventi su abitazioni principali ed edifici per attività produttive ubicati in zone ad alta pericolosità sismica

Le misure messe in campo: il super ammortamento (L. 232/2016)

LE MISURE SPECIFICHE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

PER I PRIVATI (PERSONE GIURIDICHE), SPESE SOSTENUTE ENTRO IL **31.12.2017**

- ❑ Confermata l'agevolazione degli investimenti produttivi delle imprese, con l'accelerazione del processo di ammortamento fiscale dell'immobile (**140%**), per la durata dell'ammortamento fiscale.
- ❑ Introdotta l'iper-ammortamento (**250%**) per gli investimenti che rientrano nel Piano Industria 4.0 del MISE (per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione).

Focus sul Conto Termico

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Il «**nuovo Conto Termico**» (D.M. 16/02/2016) è un regime di sostegno specifico per interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per l'incremento dell'efficienza energetica.

Ha a disposizione **900 milioni** di euro annui e restituisce fino a un **massimo del 65% delle spese** ammissibili.

Allocazione degli incentivi:

700 per i Privati



200 per la PA



www.shutterstock.com - 180220496

Focus sul Conto Termico

GLI INTERVENTI AMMESSI ALL'INCENTIVO

Interventi incentivabili per le PA

EFFICIENZA ENERGETICA

- isolamento termico di superfici opache
- sostituzione di finestre
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione
- installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento
- trasformazione degli edifici in *Nzeb*
- sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne con sistemi efficienti di illuminazione
- installazione di tecnologie di *building automation* degli impianti termici ed elettrici degli edifici.

Interventi incentivabili per le PA e i Privati

PRODUZIONE ENERGIA TERMICA DA FER

- sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a pompa di calore fino a 2.000 kW
- sostituzione di impianti di climatizzazione con generatori a biomassa fino a 2.000 kW
- installazione di collettori solari termici fino a 2.500 mq
- sostituzione di scaldacqua elettrici con boiler a pompa di calore
- sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi sistemi ibridi (caldaie a condensazione + pompa di calore)

Focus sul Conto Termico

I TRATTI DISTINTIVI

- **Agevolazione** delle modalità di **accesso per la PA**.
- Introduzione di **nuovi interventi** di efficienza energetica.
- **Ampliamento** del perimetro dei **Soggetti ammessi** (società a patrimonio interamente pubblico e cooperative sociali).
- Consentita la **cumulabilità per la PA fino al 100%** delle spese anche con altri fondi statali.
- In tema di cumulabilità, **estensione delle disposizioni** previste per le PA alle **ESCO** che operano per le medesime PA.
- **Aumento della dimensione degli impianti** ammissibili.
- **Semplificazione** della procedura di accesso diretto con **Catalogo apparecchi domestici**.
- **Erogazione** degli incentivi **in 2 mesi**.
- **Innalzamento** del limite per l'erogazione con **unica rata a 5.000 €**.
- Introduzione di modalità operative semplificate per la **cessione dell'incentivo a soggetti terzi** mediante l'utilizzo del «**mandato irrevocabile all'incasso**».

Focus sul Conto Termico

LE MODALITA' DI ACCESSO

1. **accesso diretto (per le PA e i Privati)**: i soggetti ammessi possono richiedere l'incentivo dopo la conclusione dell'intervento (entro 60 giorni dalla fine lavori)

Incentivo erogato in **unica soluzione**:
fino a 5.000 euro per i **Privati**
qualsiasi importo per la **PA**

2. **prenotazione (solo per le PA)**: i soggetti ammessi possono "prenotare" l'incentivo prima dell'avvio lavori

Acconto dell'incentivo in fase avvio lavori
Saldo a fine lavori

Le PA e i Privati possono accedere
direttamente o tramite le ESCO

Alle ESCO che operano per conto delle PA
sono riconosciuti gli stessi vantaggi delle PA

Focus sul Conto Termico

L'ACCESSO A PRENOTAZIONE

La PA, a esclusione delle cooperative di abitanti e delle cooperative sociali, può prenotare l'incentivo qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

SR = PA

a) presenza di una **diagnosi energetica e di un provvedimento o altro atto amministrativo** attestante **l'impegno all'esecuzione di almeno uno degli interventi** ricompresi nella diagnosi energetica;

SR = PA o ESCO

b) presenza di un **contratto di prestazione energetica stipulato con una ESCO** o nell'ambito della **convenzione con Consip S.p.A., con la centrale di acquisti regionale, o altro soggetto aggregatore** inserito nell'elenco tenuto da ANAC (DPCM 11/11/2014), **ovvero mediante specifica gara effettuata dalla amministrazione pubblica appaltante**, per l'affidamento del servizio energia o altro contratto di fornitura integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati;

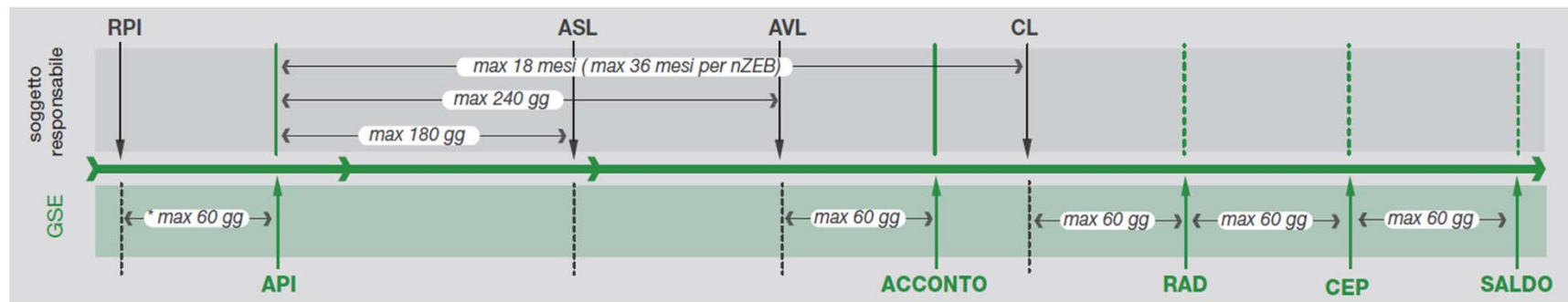
c) presenza di un **provvedimento o altro atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori oggetto della scheda-domanda, unitamente al verbale di consegna dei lavori** redatto dal direttore dei lavori.

Focus sul Conto Termico

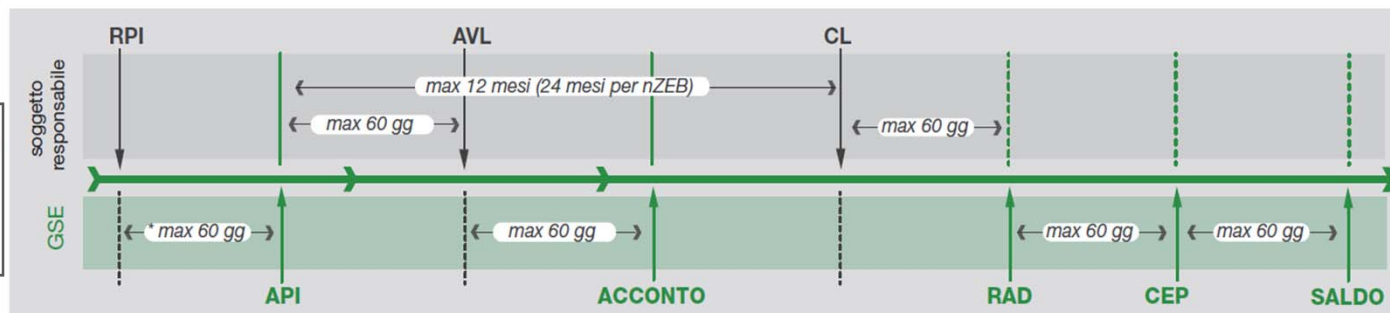
L'ACCESSO A PRENOTAZIONE

L'atto di conferma della prenotazione (API) del GSE costituisce l'impegno all'erogazione delle risorse richieste

Prenotazione CASO A



Prenotazione CASI B e C



- RPI: richiesta prenotazione incentivo
- API: accettazione prenotazione incentivo
- AVL: avvio lavori
- CL: conclusione lavori
- ASL: avvenuta assegnazione lavori
- RAD: richiesta accesso diretto
- CEP: comunicazione esito positivo

*comunicazione di esito GSE (API)

Focus sul Conto Termico

LA CUMULABILITÀ TRA GLI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO

Per i Privati il CT non è cumulabile con altri incentivi di natura statale, ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse, **nel limite del 100%** della spesa effettuata

Per le PA (in riferimento agli edifici di proprietà e in loro uso, e a eccezione delle cooperative sociali e di abitanti) è prevista la **cumulabilità del CT con altri incentivi in conto capitale, sia di natura statale che non statale**, nel limite del 100% della spesa effettuata

Per le imprese l'ammontare complessivo dell'incentivo concesso (contributo CT + altri di natura non statale) deve essere **nei limiti di spesa prevista dalla normativa comunitaria vigente sugli aiuti di Stato**

Le ESCO che operano per le PA ereditano le disposizioni previste per le PA.

Alle ESCO si applicano i limiti di cumulabilità previsti per il Soggetto Ammesso per il quale operano.

Incentivi di natura statale: fondi erogati direttamente dall'Amministrazione Centrale

Focus sul Conto Termico

GLI ALGORITMI DI INCENTIVAZIONE

INTERVENTI DI INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA (CAT. 1)

Incentivo pari al 40% delle spese ammissibili, fermo restando:

- il rispetto di determinati **costi massimi unitari (C_{max})**
- deve essere inferiore a **massimali stabiliti** per ogni tipo di intervento (I_{max})

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C_s \cdot S_{int} \quad I_{tot} \leq I_{max}$$
$$C_s = \frac{\text{spesa sostenuta in } \text{€}}{\text{superficie}} \quad C_s \leq C_{max}$$

L'incentivo può arrivare:

- **fino al 55%** per interventi combinati
- **pari al 65%** per interventi nZEB

INTERVENTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FONTE RINNOVABILE (CAT. 2)

Incentivi definiti da algoritmi calcolati in funzione dei parametri che seguono, comunque **non superiori al 65 %** delle spese ammissibili:

- **taglia** del generatore installato;
- **producibilità** presunta di energia termica dell'impianto/sistema installato, in funzione della taglia e della **zona climatica**;
- **coefficienti di valorizzazione** dell'energia prodotta, come stabiliti dalle tabelle in allegato al Decreto;
- **coefficienti premianti (+20% oppure +50%)** nel caso di impianti con generatori a biomassa con livello di **emissioni di particolato ridotte**.

I risultati del Conto Termico – anno 2013/2016 (1)

CT1 E CT2: ANDAMENTI A CONFRONTO

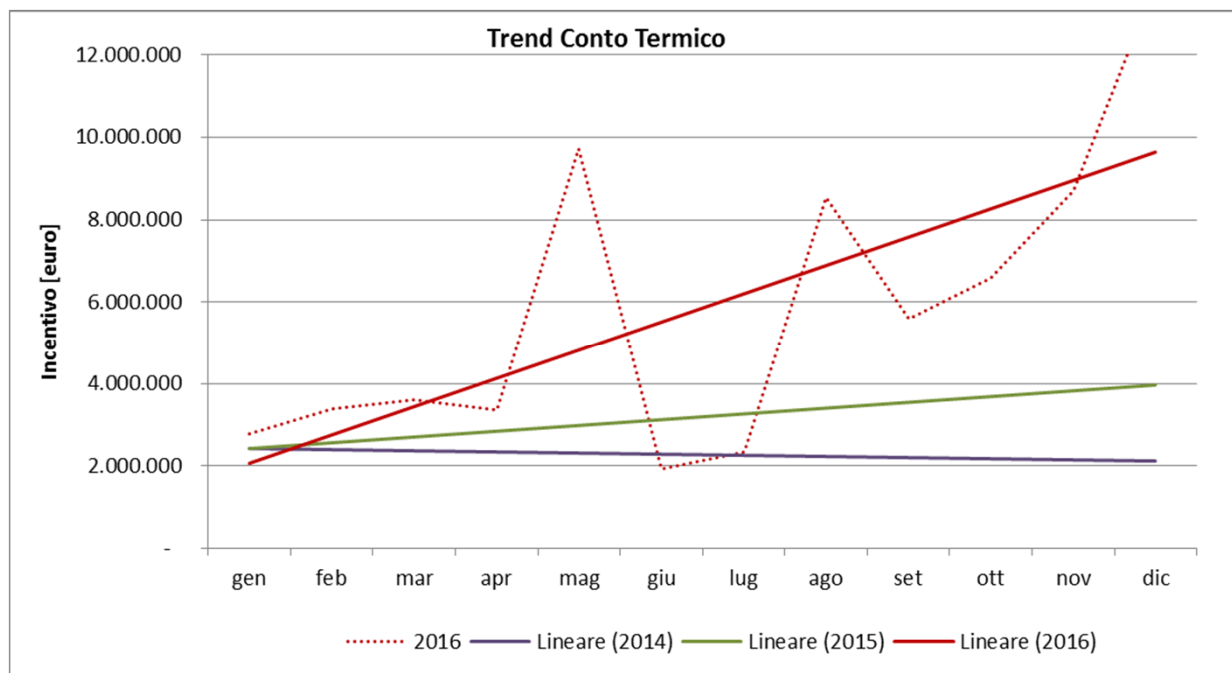
Conto termico	N. richieste presentate	N. Interventi presentati	Incentivi richiesti [M€]	Media mensile richieste	Incentivo medio Intervento [€]	Incentivo medio intervento PA [€]	Incentivo medio Intervento Privati [€]
CT 1.0 (giu '13 - maggio '16)	23.369	24.067	95	570	3.938	20.584	3.150
CT 2.0 (maggio '16 - dic.'16)	9.626	9.973	45	1.375	4.516	31.830	2.285

+140%

+15%

+55%

-27%

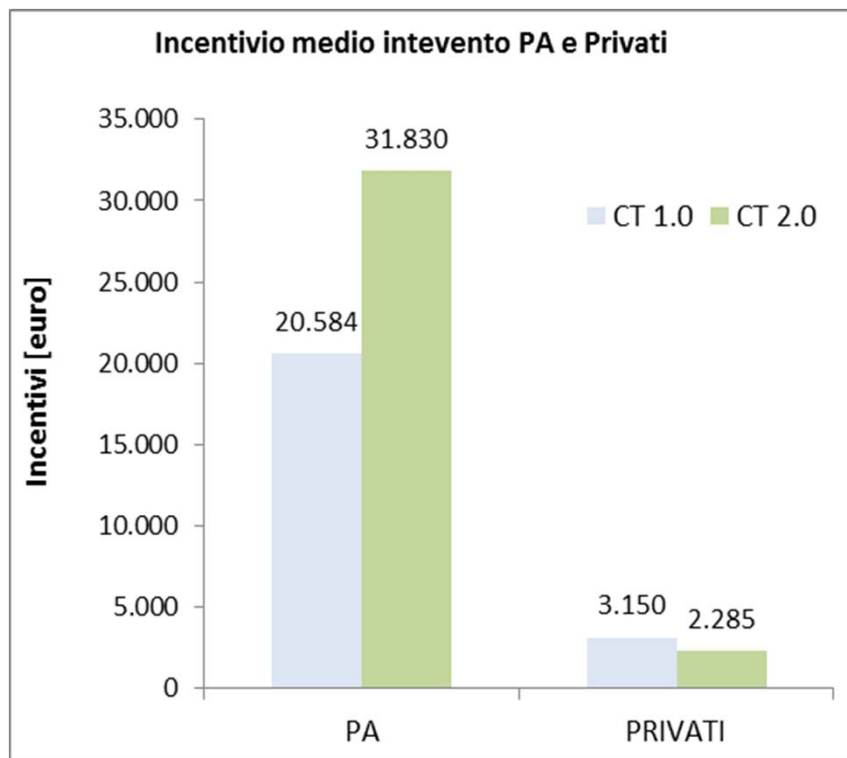


Complessivamente, per il **primo CT** (periodo 2013-2016) sono pervenute **23.400 richieste** per un totale di **95 milioni di incentivi**.

Per il **nuovo CT** (in vigore dal 31 maggio 2016), invece, in soli 7 mesi di operatività sono state registrate oltre **9.600 domande** per ben **45 milioni di euro**.

I risultati del Conto Termico – anno 2013-2016 (2)

CT1 E CT2: ANDAMENTI A CONFRONTO



Il valore medio degli interventi del nuovo CT mostra un **incremento del 15%** rispetto a quello registrato per il primo CT.

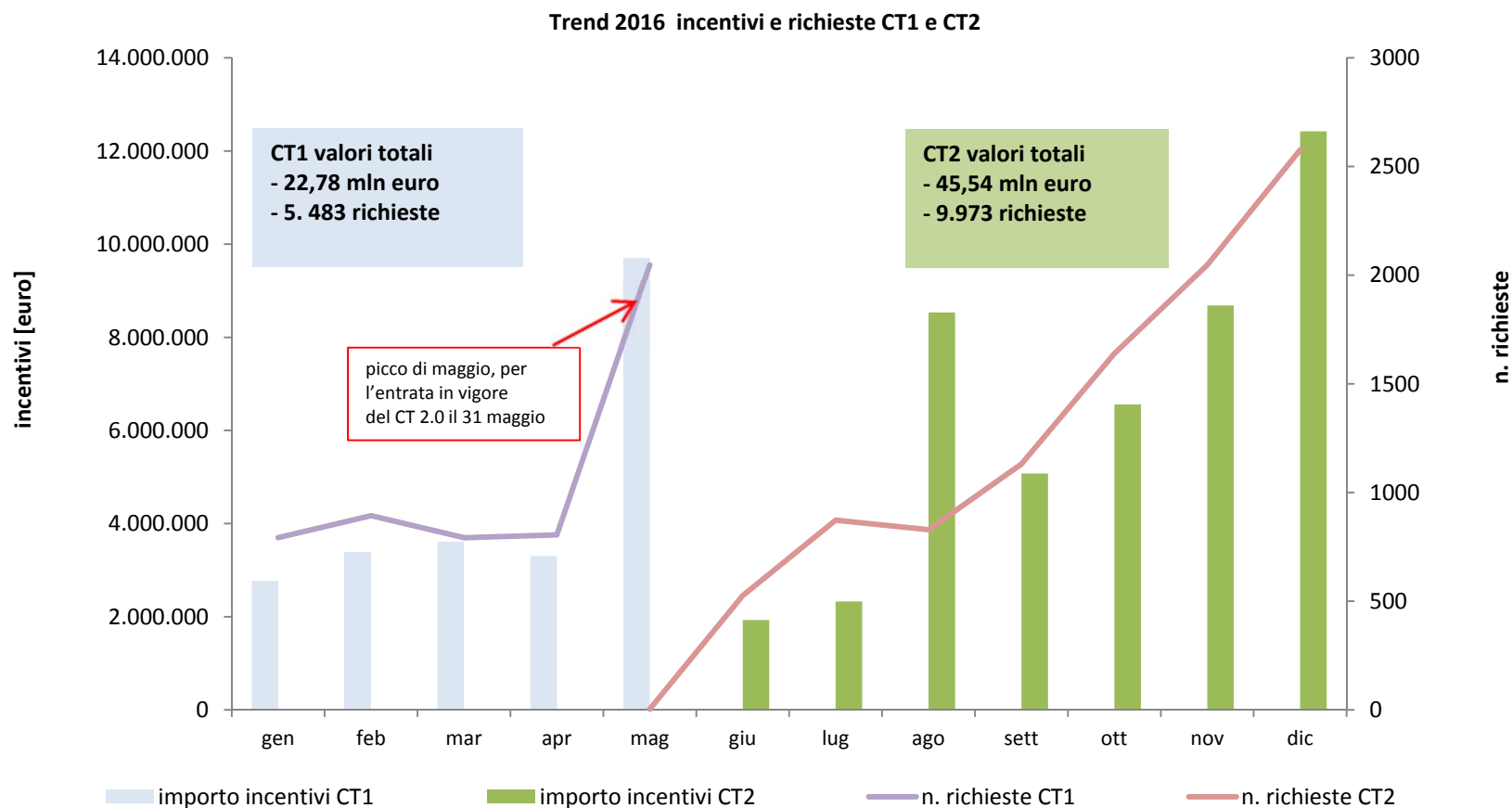
Ciò per effetto di una **adesione più significativa della PA** dovuta alla maggiore fruibilità del meccanismo **della prenotazione ora accessibile sin dalla fase di diagnosi energetica dell'edificio**.

Grazie al nuovo CT la PA può realizzare anche interventi di riqualificazione energetica di maggiore rilevanza.

La maggiore diffusione tra i **privati** della conoscenza del nuovo CT stimola **il ricorso all'incentivo anche per interventi economicamente meno impegnativi**.

I risultati del Conto Termico – anno 2016 (1)

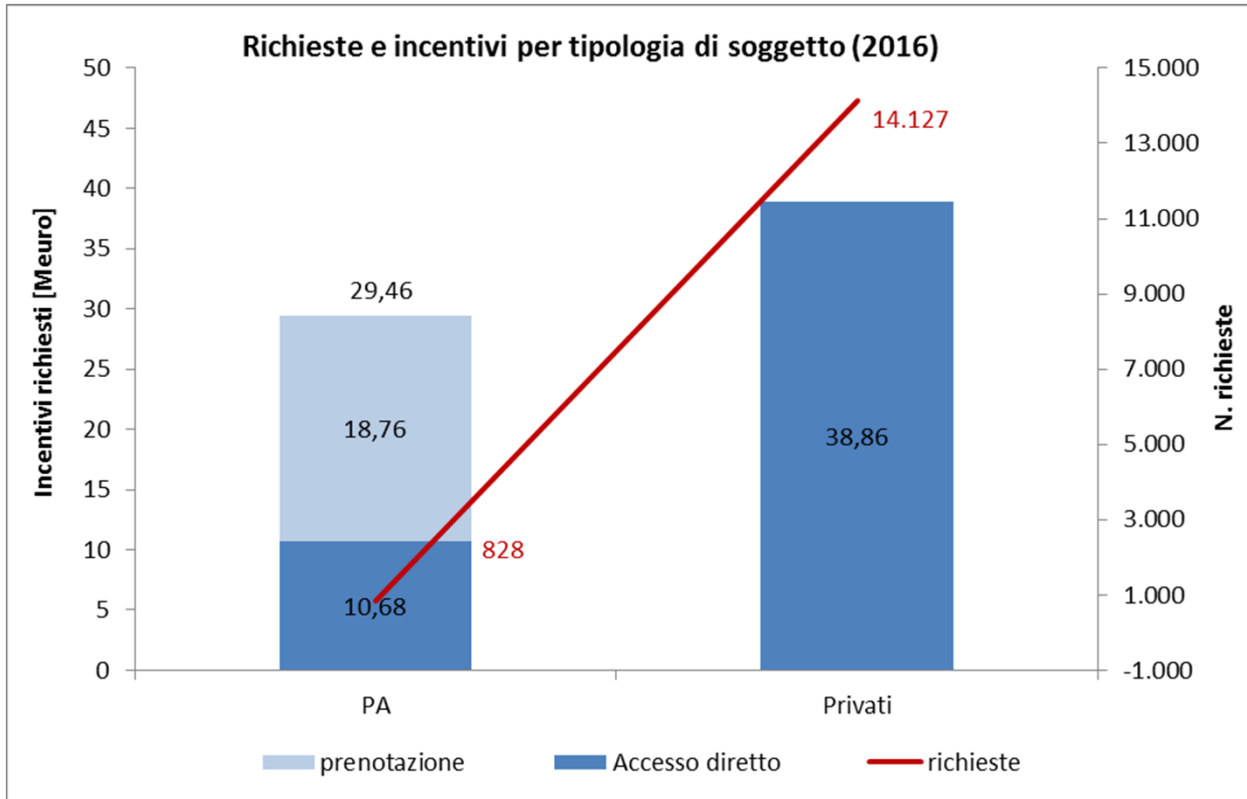
CT1 E CT2: ANDAMENTO 2016



Complessivamente sono pervenute **circa 15.000 richieste** per **68 mln euro**, di cui **141 domande a prenotazione** per circa **19 mln euro**

I risultati del Conto Termico – anno 2016 (2)

ANDAMENTO PER TIPOLOGIA DI SOGGETTO



Gli incentivi richiesti dalla PA nel solo 2016 sono stati pari a **30 mln di euro** e rappresentano il **43% del totale degli incentivi richiesti** nell'anno.

Un'incidenza significativa è quella delle domande a prenotazione, in particolare degli nZEB (nearly Zero Energy Building) per i quali sono state presentate **21** richieste per **9,7 mln euro**.

I risultati del Conto Termico – anno 2016 (3)

ANDAMENTO RICHIESTE PER TIPOLOGIA INTERVENTO

Dettaglio richieste pervenute per tipologia di intervento nel 2016			
Tipologia di intervento	N. interventi	Incentivi richiesti per intervento [M€]	Incentivo medio [€/intervento]
1.A - Involucro opaco	175	9,09	51.923
135	71	9,89	2.814
1.C - Generatori a condensazione	548	2,21	4.036
1.D - Schermature	23	0,17	7.541
1. E NZEB	21	9,66	460.163
1.F - Sistemi di illuminazione	67	1,13	16.922
1.G - Building Automation	40	0,45	11.251
2.A - Pompe di calore	374	3,11	8.316
2.B - Generatori a biomasse	7.503	21,21	2814
2.C - Solare termico	6.319	16,41	2.588
2.D - Scaldacqua a pdc	227	0,14	613
2.E - Sistemi Ibridi	24	0,06	2.290
TOTALE (parziale)	15.456	67,53	4.369
DE+APE: Diagnosi e attestato prestazione energetica	266	0,79	
TOTALE		68,32	

Nel 2016 l'intervento per il quale sono state presentate più richieste di incentivo è risultato essere la sostituzione degli impianti di **climatizzazione invernale con generatori a biomasse**, con un volume complessivo degli incentivi pari a oltre **21 mln di euro**.

Segue il **solare termico con oltre 6.300** richieste per un incentivo totale leggermente superiore ai **16 mln**.

In terza posizione si trovano i **generatori a condensazione** con oltre **540 richieste** per un importo complessivo di circa **2,2 mln di euro**, mentre con riferimento all'importo dell'incentivo troviamo in terza posizione gli interventi di trasformazione degli edifici in **nZEB con 9,7 milioni e 21 richieste** pervenute a prenotazione.

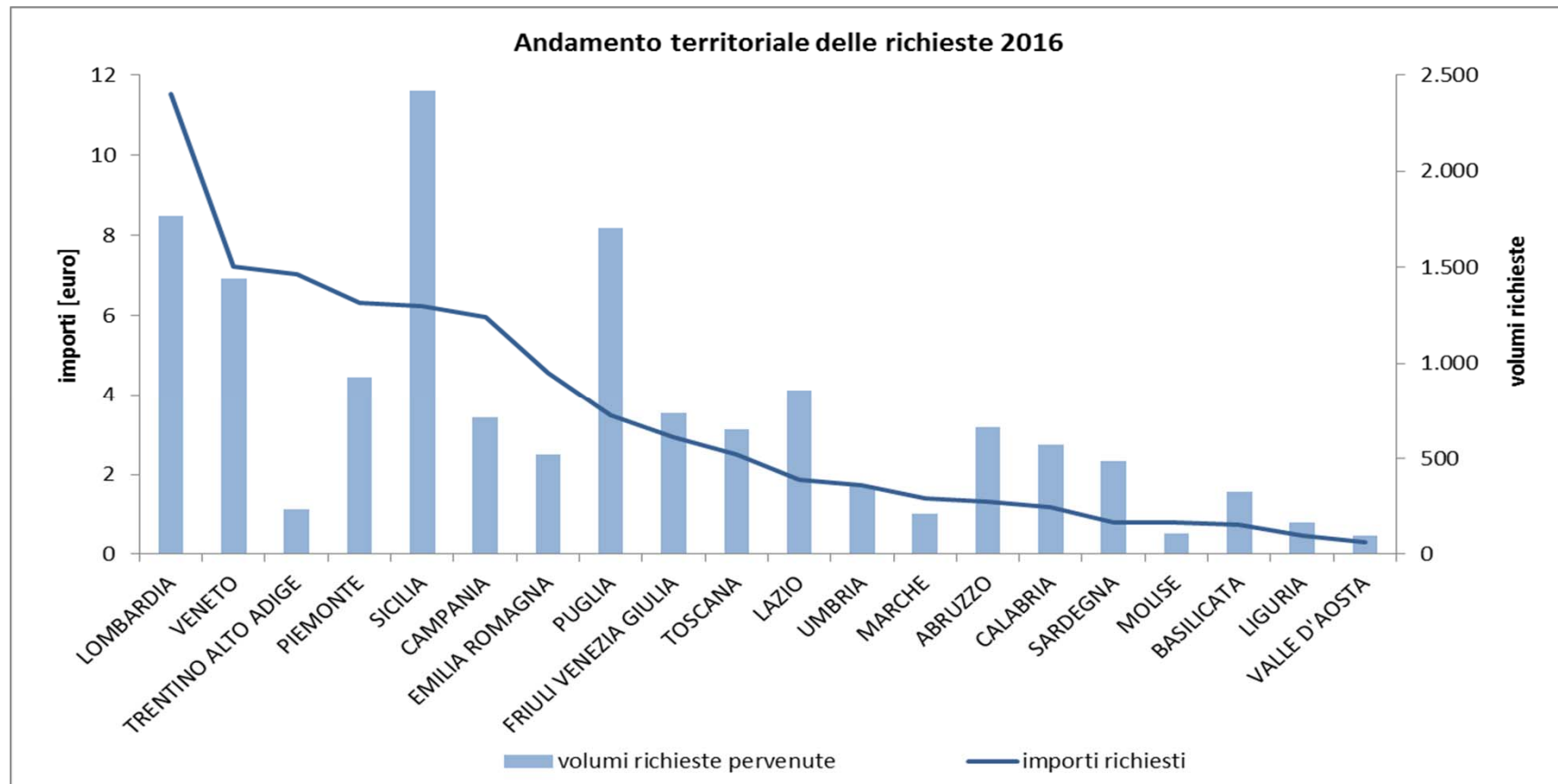
I risultati del Conto Termico

GLI STUDI SUI TEMPI DI RITORNO

- **Pompa di Calore** in sostituzione di **GPL** in zona climatica E (es. Torino):
tempo ritorno attualizzato **1,5 anni**
- **Caldaia a pellet** in sostituzione di **gasolio** in zona climatica E:
tempo ritorno attualizzato **1,5 anni**
- **Stufa a pellet** in sostituzione di **GPL** in zona climatica E:
tempo ritorno attualizzato **zero anni**
- **Solare per Acqua Calda Sanitaria (ACS)** in sostituzione di **energia elettrica** in zona climatica C:
tempo ritorno attualizzato **1,6 anni**
- **Solare per ACS** in sostituzione di **gas naturale** in zona climatica C:
tempo ritorno attualizzato **3 anni**
- **Solare per ACS** e riscaldamento in sostituzione di **GPL** in zona climatica D:
tempo ritorno attualizzato **1,9 anni**
- **Scaldacqua a pompa di calore** in sostituzione di **energia elettrica** in zona climatica B:
tempo ritorno attualizzato **1,7 anni**

I risultati del Conto Termico – anno 2016 (4)

LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE



In termini di **distribuzione territoriale delle domande di incentivazione**, si nota un comportamento eterogeneo delle Amministrazioni: per Sicilia, Puglia e Lazio, ad esempio, si è osservata una maggiore numerosità degli interventi con preferenza per quelli di piccole dimensioni, mentre per Trentino Alto Adige e Campania la propensione è per investimenti più significativi.

I risultati del Conto Termico – anno 2016 (5)

LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

Distribuzione territoriale di Richieste pervenute & Incentivi con dettaglio interventi - 2016

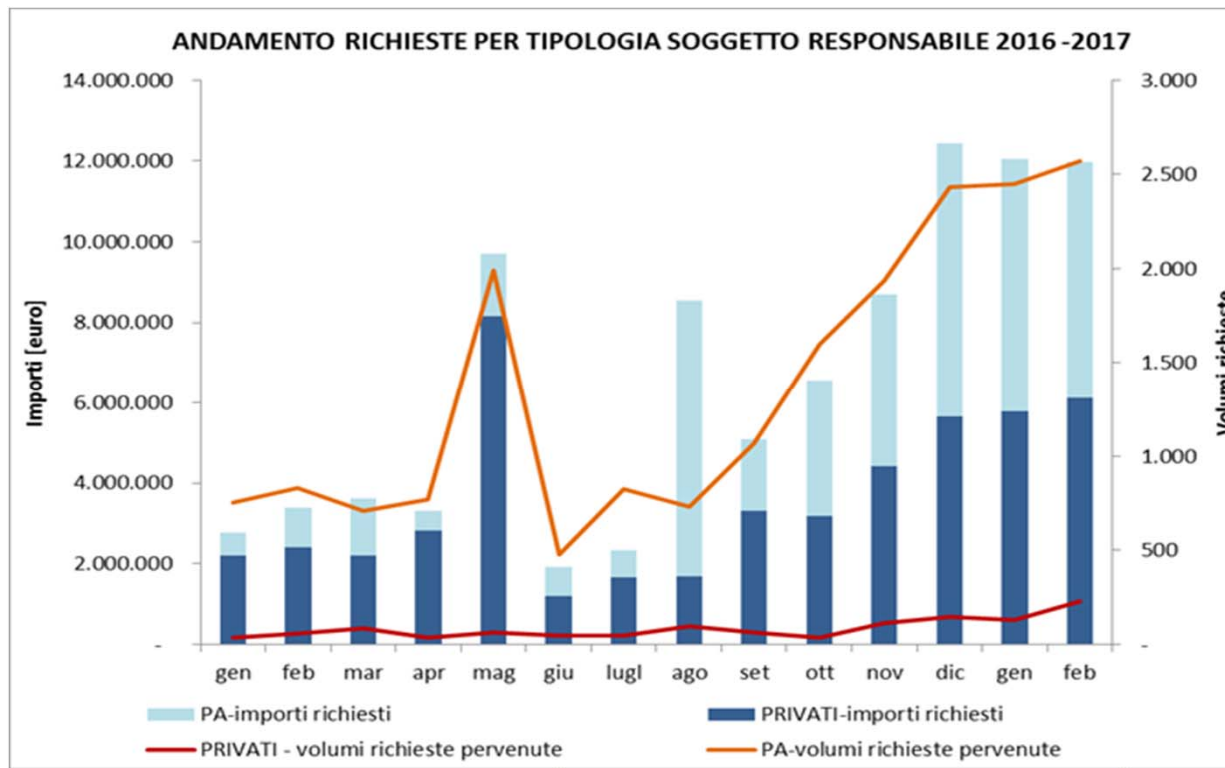
Regione	Richieste	Incentivi	Involucro opaco	Chiusure trasparenti	Gen. a condensazione	Schermature	nZEB	Relamping	Building Automation	Pompe di calore	Gen. a biomassa	Solare termico	Scaldacqua a pdc	Sistemi ibridi	DE+ACE
LOMBARDIA	1.766	11.534.596	56	35	64	5	3	16	1	55	1421	180	4	1	124
VENETO	1.440	7.210.111	19	15	26	6	1	14	2	24	1030	357	5	5	36
TRENTINO ALTO ADIGE	236	7.026.983	9	9	7	2	7	3			177	32			29
PIEMONTE	926	6.320.214	33	31	53	3	1	6	3	24	665	191	6	1	56
SICILIA	2.421	6.238.440	5	6			1	5	6	41	410	1882	112	2	9
CAMPANIA	715	5.949.532					6			20	269	417	12	1	6
EMILIA ROMAGNA	521	4.550.657	26	20	100	3		9	2	35	212	152	6	3	48
PUGLIA	1.702	3.481.332								18	128	1557	10		4
FRIULI VENEZIA GIULIA	739	2.945.497	3	6	7	2		1	1	7	428	295	3	1	9
TOSCANA	651	2.505.975	9	5	271	1	1	1		10	293	68	5	1	15
LAZIO	860	1.865.323	1							26	645	189	12	6	4
UMBRIA	352	1.717.310	5	1	6		1	5	4	17	245	83	3	1	7
MARCHE	209	1.409.107	5	3	5	1	1	3	1	11	140	53	1		8
ABRUZZO	666	1.328.196	1		1					10	596	57	3	1	2
CALABRIA	571	1.168.325	2	3	4			1		21	115	431	10	1	4
SARDEGNA	485	803.699						1		38	184	252	25		
MOLISE	106	755.307						2		2	79	25			1
BASILICATA	325	736.136	1	1	2					7	256	73	6		1
LIGURIA	166	466.456			1					7	140	18	4		3
VALLE D'AOSTA	98	303.020			1				20	1	70	7			
Totale complessivo	14.955	68.316.215	175	135	548	23	22	67	40	374	7503	6319	227	24	366

* Il numero delle richieste pervenute include anche i multi-intervento.

I risultati del Conto Termico – anno 2016 (6)

CT1 E CT2: ANDAMENTO 2016 E GENNAIO 2017

Richieste pervenute e importi articolati per Soggetto Responsabile



CT 2.0

I risultati 2016 trovano conferma nel primo mese del 2017; anche in termini di **produzione termica da FER, di risparmi di energia primaria e di emissioni inquinanti**, abbiamo assistito a un importante cambio di passo con i primi mesi di operatività del nuovo meccanismo incentivante, che si auspica incrementi ancora il suo contributo al miglioramento dell'efficienza energetica

Per ulteriori informazioni

Sito web : www.gse.it

AAA ENGLISH CONTATTI GRUPPO GSE FAQ Cerca nel sito...

Azienda Sala stampa Pubblicazioni Sostenibilità Statistiche Bandi di gara Lavora con noi Soci

CONTO ENERGIA RITIRO E SCAMBIO QUALIFICHE E CERTIFICATI CONTO TERMICO CERTIFICATI BIANCHI CO2 E SERVIZI ENERGETICI

Home > Supporto > Contatti

FAQ
Video Tutorial
Normativa
Glossario
Contatti
Assistenza telefonica
Assistenza via mail
Suggerimenti e segnalazioni
Guide e manuali

Contatti

[Contatti, GSE, telefono, mail, Twitter](#)

CHIAMACI

SCRIVICI